



## **“Consiglio regionale della Campania”**

XI LEGISLATURA

---

### **PROPOSTA DI LEGGE**

**N. REGISTRO GENERALE 379 del 09/07/2024**

---

**I giovani per la legalità - Modifiche alla legge regionale 16 aprile 2012, n.7 (Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata)**

---

*Firmato da: Gennaro Oliviero*



*Consiglio Regionale della Campania*

Proposta di legge: “I giovani per la legalità - Modifiche alla legge regionale 16 aprile 2012, n.7 (Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata)”



## Consiglio Regionale della Campania

### Articolo 1

(Modifiche alla legge regionale 16 aprile 2012, n.7)

1. Alla legge regionale 16 aprile 2012, n.7 (Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 2, al comma 2, dopo la lettera i) aggiungere la lettera *i bis*):

“*i bis*) la promozione delle attività volte all’inserimento dei giovani con condizioni di svantaggio per favorire la loro crescita in un clima relazionale sereno, valorizzandone le potenzialità.”;

b) all'articolo 4:

a) al comma 1, sostituire la parola “tre” con “quattro”;

b) dopo la lettera c) aggiungere la lettera *c bis*):

“*c bis*) Azione per l'utilizzo dei beni confiscati sostiene la realizzazione di progetti a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, istituzioni della formazione superiore, quali Università e Istituzioni AFAM, delle associazioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 aventi sede legale nel territorio della regione Campania, da conseguire in collaborazione con gli enti pubblici e privati gestori dei beni confiscati ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, con lo scopo di accrescere il senso di comunità nei giovani campani attraverso attività ludico-ricreative e sportive, garantendo la partecipazione dei soggetti più fragili con progetti estivi anche per lezioni didattiche all'aperto e attività legate all'agricoltura, o per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi previsti dagli statuti delle singole associazioni, compatibilmente con l'uso dei beni, promuovendo, altresì, il decoro e la riqualificazione degli spazi verdi e dei luoghi comuni.”.



*Consiglio Regionale della Campania*

## Articolo 2

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. La presente legge non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. L'amministrazione regionale provvede agli adempimenti previsti dalla presente legge nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.



*Consiglio Regionale della Campania*

### Articolo 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.



*Consiglio Regionale della Campania*

## **RELAZIONE DESCRITTIVA**

Com'è noto, la Regione Campania è una delle regioni in cui i beni e le aziende confiscate alla criminalità organizzata costituiscono un importante patrimonio che deve essere restituito alla collettività.

Restituire significa incrementare i posti di lavoro, consentire al territorio e alla cittadinanza di ritornare in possesso di quello che era stato loro sottratto; significa anche dare un concreto esempio che la legalità è possibile e costituisce un elemento di sviluppo dell'economia.

La proposta di legge nasce nell'ambito del progetto "Ragazzi in Aula", iniziativa promossa con successo ormai da diversi anni dal Consiglio regionale, con lo scopo di avvicinare i giovani alle istituzioni.

La proposta si inserisce nell'ambito della programmazione regionale di cui alla legge regionale 16 aprile 2012, n.7 (Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) che individua i criteri ed i settori delle progettualità per il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale nel quale vengono pianificati gli obiettivi e definite le Azioni e le modalità operative per l'accesso al fondo unico per i beni confiscati di cui all'articolo 4 della legge.

Le modifiche rispettivamente agli articoli 2 e 4 con la previsione della nuova "Azione di utilizzo dei beni confiscati" a favore delle nuove generazioni per scopi sociali, inclusivi ed educativi hanno l'obiettivo di favorire il riutilizzo dei beni confiscati con progetti a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, istituzioni della formazione superiore, quali Università e Istituzioni AFAM, associazioni e operatori del terzo settore, nel rispetto dell'ambiente, favorendo l'inclusione scolastica e sociale e privilegiando le attività volte all'inserimento dei giovani con bisogni educativi speciali, per favorire la loro crescita in un clima relazionale sereno, capace di valorizzare le loro potenzialità.

L'utilizzo di tali beni, da realizzarsi in collaborazione con gli enti pubblici e privati gestori dei beni confiscati ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, potrà riguardare diverse attività tra cui quelle ludico-ricreative e sportive proposte dai destinatari anche con progetti estivi per lezioni didattiche all'aperto, quelle legate all'agricoltura o per raggiungere i fini previsti dagli statuti delle singole associazioni compatibilmente con l'uso dei beni promuovendo il decoro e la riqualificazione degli spazi verdi e dei luoghi comuni, con l'obiettivo di fare accrescere ancora di più il senso di comunità nei giovani campani.

La proposta di legge è costituita da tre articoli:

- l'articolo 1 reca le modifiche all'articolo 2, comma 2 e all'articolo 4, comma 1 della legge regionale n.7/2012;
- l'articolo 2 reca la clausola di invarianza finanziaria;
- l'articolo 3 reca l'entrata in vigore della legge.